



Decreto n. 04/2015

Oggetto: accordo quadro tra INAF, Agenzia Spaziale Italiana ed Amministrazione Difesa per la costituzione dell'Organismo di Coordinamento e di Indirizzo relativo all'iniziativa Space Surveillance and Tracking (OCIS) della Commissione Europea. Ratifica atti.

IL PRESIDENTE

- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato nella G.U. del 19 giugno 2003, n. 140;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 di "riordino degli enti di ricerca in attuazione dell'articolo 1 della legge 27 settembre 2007, n. 165";
- VISTO** il D.M. del 23 settembre 2015, n. 733 di nomina del Presidente dell'INAF;
- VISTO** lo Statuto dell'INAF, entrato in vigore il 1° maggio 2011 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell'INAF, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 44/2012 del 21 giugno 2012, entrato in vigore il 23 luglio 2012 e successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n. 84/2013 del 19 dicembre 2013 e n. 07/2014 del 19 febbraio 2014;
- VISTO** il Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'INAF, pubblicato sul S.O. n. 185 alla G.U. Serie Generale n. 300 del 23 dicembre 2004;
- VISTA** la *Decision N° 541/2014/EU of the European Parliament and of the Council of 16 April 2014 establishing a Framework for Space Surveillance and Tracking Support (SST)*;
- VISTA** la *Commission Implementing Decision N° C(2014) 6342 of 12.9.2014 on the procedure for participation of the Member States in the Space Surveillance and Tracking Support Framework*;
- VISTO** il documento "Indirizzi del Governo per la Politica Spaziale Italiana" dell'ottobre 2010;
- VISTO** l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) "Adozione del regolamento che disciplina i rapporti di collaborazione tra l'Agenzia Informazioni e Sicurezza Esterna ed il Reparto Informazioni e Sicurezza dello Stato Maggiore della Difesa" del 30 luglio 2010;
- VISTO** l'"Accordo Quadro ASI – Difesa per la collaborazione nell'ambito delle attività spaziali mediante la realizzazione di programmi e studi di comune interesse" firmato il 27 febbraio 2012;

- VISTO** l'Accordo fra Aeronautica Militare (AM) e INAF per la sperimentazione nazionale relativa ad una iniziale capacità di SST nazionale, approvato in via d'urgenza con decreto del Presidente n. 27/2013 del 24 aprile 2013, ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 29/2013 del 13 maggio 2013 e firmato il 31 maggio 2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il Programma Quadro di Ricerca e Innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 (H2020) e abroga la Decisione n. 1982/2006/CE;
- TENUTO CONTO** che l'Agenzia Spaziale Italiana è stata designata a rappresentare l'Italia per la sottomissione dell'applicazione SST e che, in data 30 gennaio u.s., ha presentato alla CE la candidatura italiana denominata "*Italian application and compliance assessment for the participation in the Space Surveillance and Tracking (SST) Support Framework (the "SST procedure")*";
- VISTA** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15/2015 del 26 marzo 2015 di approvazione dell'Accordo quadro tra INAF, Agenzia Spaziale Italiana ed Amministrazione Difesa per la costituzione dell'Organismo di Coordinamento e di Indirizzo relativo all'iniziativa *Space Surveillance and Tracking (OCIS)* della Commissione Europea;
- VISTA** altresì la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 28/2015 del 12 maggio 2015, con la quale è stata approvata una modifica all'art. 13 (Oneri economici) dell'Accordo in questione;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 5 dell'Accordo, la struttura organizzativa dell'OCIS prevede l'istituzione, tra gli altri, di un Comitato di Coordinamento e Indirizzo, di un Comitato Tecnico – Operativo e di un Comitato Amministrativo composti da due membri per ciascuna delle parti;
- VISTO** il decreto del Presidente dell'INAF n. 71/2015 del 22 settembre 2015, di annullamento, per vizio di incompetenza, del decreto n. 54/2015 del 29 luglio 2015, ad oggetto "*nomina dei membri INAF in seno ai Comitati di cui all'art. 5 dell'Accordo quadro tra INAF, Agenzia Spaziale Italiana ed Amministrazione Difesa per la costituzione dell'Organismo di Coordinamento e di Indirizzo relativo all'iniziativa Space Surveillance and Tracking (OCIS) della Commissione Europea*";
- VISTA** la determinazione del Direttore Generale n. 407/2015 del 14 ottobre 2015, con la quale sono stati correttamente individuati i rappresentanti INAF in seno ai Comitati di cui all'art. 5 dell'Accordo quadro tra INAF, Agenzia Spaziale Italiana ed Amministrazione Difesa;
- CONSIDERATO** che, nel lasso di tempo intercorso tra l'emissione dei decreti del Presidente nn. 54/2015 e 71/2015, i Comitati di cui all'art. 5 dell'Accordo quadro tra INAF, Agenzia Spaziale Italiana ed Amministrazione Difesa si sono riuniti per la definizione delle principali azioni da intraprendere in vista della costituzione dell'OCIS;

RAVVISATA pertanto la necessità di ratificare l'operato dei rappresentanti INAF in seno al Comitato di Coordinamento e Indirizzo, al Comitato Tecnico – Operativo e al Comitato Amministrativo di cui all'art. 5 dell'Accordo quadro tra INAF, Agenzia Spaziale Italiana ed Amministrazione Difesa;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Generale;

DECRETA

- di ratificare l'operato di tutti i rappresentanti INAF in seno ai Comitati di cui all'art. 5 dell'Accordo quadro tra INAF, Agenzia Spaziale Italiana ed Amministrazione Difesa per la costituzione dell'Organismo di Coordinamento e di Indirizzo relativo all'iniziativa *Space Surveillance and Tracking* (OCIS) della Commissione Europea" nel periodo 29 luglio 2015-13 ottobre 2015.

Dal presente decreto non derivano maggiori oneri o minori entrate a carico del bilancio dell'Ente.

Roma, 6 novembre 2015

Nicolò D'Amico

